

PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione, 1 05100 TERNI
Tel. 0744/4831 Part. I.V.A. 00179350558



DIREZIONE GENERALE
RELAZIONI SINDACALI

Tit. 4 Cat. 8
Allegati: 1

Terni, li

21. 3. 12

Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo – parere di compatibilità.

In allegato si trasmette l'ipotesi di accordo integrativo definito dalle delegazioni trattanti in data 27.12.2011, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Si prega il Collegio dei Revisori dei Conti a voler esprimere il parere di compatibilità previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
(Dott. Antonio DE GUGLIELMO)

Allegati:

- relazione tecnico finanziaria sui contenuti principali dell'ipotesi di accordo.
- ipotesi di accordo integrativo del 27.12.2011.

PP\

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA
DELLE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
SOTTOSCRITTE IN DATA 27/12/2011**

RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

In data 27.12.2011 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente della Provincia di Terni relativo a:

- ripartizione definitiva risorse decentrate anno 2011;
- ripartizione provvisoria risorse decentrate anno 2012;
- incremento del tetto massimo individuale di lavoro straordinario del personale autista, solo per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del CCNL 14.09.2000;

L'art. 40, comma 3-sexties del D.Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

La presente relazione illustrativa è redatta in assenza degli appositi schemi in quanto ad oggi non ancora resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

L'analisi delle risorse presenti sul fondo

Secondo quanto previsto dalla vigente disciplina contrattuale, si è proceduto alla costituzione del "Fondo" per l'individuazione delle "risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, relativo all'anno 2011, come risulta dall'allegato a) della determinazione dirigenziale n. 326 dell'11/04/2012 della Direzione Generale, da cui si desume che la consistenza complessiva del fondo per l'anno 2011 è pari a € 1.746.317,64 ed è costituito da:

- risorse stabili ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004	€ 1.407.452,00
- risorse variabili ex art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004	€ 276.360,66
totale	€ 1.683.812,66
meno decurtazione ai sensi art. 9 c. 2-bis D.L.78/10	€ 2.318,74
totale	€ 1.681.493,92
più risorse variabili ex art. 15 comma 1 lett. k)	€ 87.137,91
totale	€ 1.768.631,83
meno decurtazione ai sensi art. 9 c. 4 D.L. 78/10	€ 22.314,19
TOTALE FONDO 2011	€ 1.746.317,64

Le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004 rimangono confermate anche per gli anni successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali. Rispetto all'entità delle risorse stabili del 2010, pari a € 1.391.648,37, nel 2011, in applicazione dell'art. 4 c. 2 CCNL

5.10.2001 è stato inserito l'incremento di €15.803,63, pari all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente .

Le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004, pari a complessivi € 363.498,57, le stesse si riferiscono all'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

- **art. 15 c.1 lettera d) – risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/97.**

Sulla base dell'accordo sottoscritto con le OO.SS., in data 21/10/2003 e di quanto dichiarato dai responsabili dei servizi interessati questa voce di incremento del fondo è pari a € 2.741,63. Si riporta il dettaglio degli importi e dei relativi atti che hanno determinato tale voce:

€ 170,07 servizio edilizia	nota prot. 62347 del 3/11/2011
€ 287,13 Centro Servizi Formativi di Orvieto	Det. Dir. n. 40 del 31/01/2011
€ 791,18 Centro Formazione Prof.le di Narni	Det. Dir. n. 283 del 23/03/2011
€ 206,20 Centro Servizi Formativi di Orvieto	Det. Dir. n. 775 del 11/07/2011
€ 1.287,05 Centro Formazione Professionale di Terni	Det. Dir. n. 423 del 19/04/2011

- **art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 01/04/1999**

la Giunta provinciale con deliberazione n. 243 del 7/12/2011 "*Art. 15 comma 2 e 5 del CCNL dell'1.4.99 e art. 31, comma 3 del CCNL 22.01.2004 – Incremento delle risorse decentrate variabili anno 2011 in relazione ad un potenziale accrescimento quali-quantitativo dei servizi*", ha autorizzato l'inserimento nelle risorse decentrate variabili del fondo 2011 dell'importo complessivo di € 273.700,00. Tali risorse sono state quantificate per la realizzazione degli interventi e progetti di innovazione e realizzazione di nuovi servizi e di razionalizzazione di quelli esistenti. Tale delibera è stata già soggetta al parere di compatibilità di codesto Collegio dei revisori , ai sensi dell'art. 40 bis bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001, come risulta dal verbale n. 40 del 5.12.2011.

In particolare, nel fondo 2011 sono state inserite le seguenti risorse:

- € 57.619,03 ex art. 15 c. 2 del CCNL 01/04/1999, pari all'1,2% del monte salari 1997;
- € 216.000,00 ex art. 15 c.5 del CCNL 01/04/1999,

L'erogazione di tali somme, totali e parziali, sarà opportunamente effettuata in relazione ai livelli di risultato certificati dall'ufficio competente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo.

- **Art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1.4.99**

Il contratto prevede tra le voci di composizione del fondo, anche le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi, ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. g), per il pagamento dei relativi incentivi. Si riferisce agli incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE). Tali risorse, per le modalità con cui vengono quantificate in relazione alle varie tipologie di impiego, sono a tutt'oggi trattate come partite di giro iscrivendo a fine anno il valore concretamente liquidato agli

aventi diritto. Per l'anno 2011 l'importo che è stato determinato, in base agli atti prodotti dai servizi che si occupano di lavori pubblici, è pari a € 87.137,91.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, il fondo 2011 è stato decurtato dell'importo di € 2.318,74, in quanto secondo la suddetta norma non può essere superiore all'importo del fondo 2010 e deve essere automaticamente ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre, in applicazione dell'art. 9 comma 4 del D.L. 78/2010, è stato decurtato di € 22.314,19, al fine di completare il recupero dell'incremento di natura variabile del fondo 2009 ex art. 4 c. 1 e 2 del CCNL 31.7.2009 (biennio economico 2008-2009), pari a complessivi € 94.941,60, già parzialmente recuperato nel fondo 2010 (€ 72.627,41).

Pertanto il fondo 2011 effettivamente distribuibile è pari ad € 1.746,317,64

Il fondo del personale non dirigente e il contesto complessivo relativo alle spese di personale.

- Il Fondo è in linea con il vincolo di finanza pubblica previsto all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e ss.mm.ii., considerato che si inquadra in un contesto finanziario, oramai consolidato, di progressiva riduzione annua della spesa del personale dell'Ente, come è riscontrabile dalle risultanze dei conti consuntivi degli ultimi anni, del bilancio assestato 2010 e degli stanziamenti di spesa previsti da questo Ente per il corrente esercizio;
- Inoltre risulta compatibile con l'ulteriore vincolo di finanza pubblica previsto dal richiamato art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010). Tale norma ha introdotto un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate, vincolate nella quantificazione determinata per il 2010, ed impone un taglio automatico delle risorse decentrate che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di operare per ragioni di equilibrio di bilancio. Come specificato nella determinazione dirigenziale n. 326 dell'11/04/2012 è stato individuato il tetto massimo del fondo 2011 con le modalità indicate dalla circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011.
- risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2010,

La destinazione delle risorse sul fondo

La delegazione trattante di parte pubblica dopo aver condotto la trattativa con la parte sindacale finalizzata a definire l'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni di riferimento, in data 27.12.2010 ha raggiunto un accordo sull'ipotesi di ripartizione delle risorse decentrate relative all'anno 2011, così come evidenziato nello schema allegato.

Si presenta una breve descrizione delle varie voci di utilizzo:

CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. b) – progressione economica

€ 767.390,49

L'importo complessivo destinato a tale voce, rispetto all'anno 2010, si è notevolmente ridotto. In effetti sono state destinate a tale voce solo gli importi, già liquidati nel corso dell'anno 2011, relativi alle progressioni economiche già attribuite negli anni precedenti ai dipendenti in servizio. Nessun importo è stato destinato per ulteriori progressioni. Tale scelta è stata condizionata dall'entrata in vigore dell'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 secondo il quale *"Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*.

CCNL 22.1.04 art. 33 c.4 lett. b) e c) – indennità di comparto **€ 177.578,89**

Tale voce è la quota dell'indennità di comparto a carico del fondo effettivamente spesa nell'anno 2011. Si evidenzia una riduzione rispetto a quanto destinato nell'anno 2010 dovuta alla riduzione del personale in forza.

CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. c) – **€ 236.706,71**

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità

Già a decorrere dall'anno 2010, l'Amministrazione con DGP n. 304 del 28.12.2010 "Piano generale di riorganizzazione" aveva previsto un rafforzamento dell'area quadri con l'incremento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità che da 22 sono stati portati a complessivi n. 37.

Tali incarichi sono stati assegnati alla fine del 2010 e per la durata di un anno, tranne uno la cui attribuzione è avvenuta con decorrenza 1 maggio 2011. Ai titolari, ai sensi dall'art. 10 del CCNL 31.3.99, è stata attribuita una retribuzione di posizione unica, pari a € 5.164,56 già liquidata nel corso dell'anno per un importo complessivo di € 189.365,37. Per quanto riguarda la retribuzione di risultato, sono stati stanziati € 47.341,34 e sarà erogata solo nel 2012 previa valutazione dei competenti dirigenti secondo il sistema e la metodologia prevista, che tiene conto del raggiungimento effettivo degli obiettivi e dei risultati.

CCNL 1.4.99 art. 17 c.3 – indennità ex VIII q.f. **€ 3.421,68**

Anche tale voce si è ridotta nel 2011 per effetto del pensionamento di alcune unità di personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL del 31.3.99 e non investito di incarico di posizione organizzativa.

CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. d) ed e) – indennità **€ 272.000,00**

Tale importo comprende le risorse destinate all'indennità di rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, ecc. attribuite al personale secondo la disciplina del contratto collettivo nazionale e del contratto decentrato integrativo che ne ha regolato le modalità e i criteri per il riconoscimento.

CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. f) – responsabilità **€ 51.000,00**

Tali risorse sono destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di cat. B, C o D. L'assegnazione di tali compensi avverrà, nel 2012, secondo la metodologia prevista nel CID sottoscritto in data 18.11.2008.

CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. a) – produttività **€ 151.081,96**

Tali risorse sono destinate all'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. L'assegnazione dei compensi avverrà previa verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nell'anno 2011 i cui risultati conseguiti, inseriti negli atti programmatori e di gestione, bilancio e PEG, sono evidenziati nel programma di rilevazione MEV

(misurazione e valutazione) predisposto dal Servizio Programmazione Controllo, Organizzazione, Statistica e Qualità con il Servizio Informatica e telecomunicazioni. L'assegnazione dei compensi individuali avverrà in modo selettivo, previa valutazione da parte del dirigente del grado di partecipazione del personale dipendente al conseguimento degli obiettivi;

CCNL 1.4.99 art. 17 c.2 lett. g) –

€ 87.137,91

Tale voce è pari al totale degli incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE) erogati al personale nel 2011. Tale importo è pari a quanto inserito nel fondo ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k)

Nel prospetto sottoindicato si evidenzia che risulta rispettata la corretta correlazione tra le varie voci del salario accessorio rispetto alla fonte di finanziamento:

Fondo 2011

Fonte di finanziamento		Spesa finanziata	
Risorse stabili	€ 1.407.452,00	Progressioni economiche	€ 767.390,49
		Retrib. Posizione e risultato PO	€ 236.706,71
		Indennità ex VIII q.f.	€ 3.421,68
		Indennità di comparto	€ 177.578,89
		Totale finanziato con risorse stabili	€ 1.185.097,60
Risorse variabili	€ 361.179,83	Indennità varie	€ 272.000,00
		Compensi responsabilità	€ 51.000,00
		Compensi produttività	€ 151.081,96
		Incentivi ex d.lgs. 163/03	€ 87.137,91
		Totale finanziato con stabili e variabili	€ 561.219,87
Totale risorse decentrate	€ 1.746.317,64	Totale utilizzo fondo	€ 1.746.317,64

La copertura finanziaria

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti già esistenti sul bilancio di previsione 2011. Una quota consistente del fondo è già stata prevista, impegnata e liquidata nei capitoli PEG 12 e 20 dei centri di costo del personale;

Pertanto la somma complessiva degli importi da liquidare e su cui verificare la copertura finanziaria ammonta a complessivi € 339.215,68 di cui:

- € 51.000,00 – responsabilità
 - € 151.081,96 - produttività
 - € 47.341,34 – retribuzione di risultato posizioni org.ve e alte prof.tà
- € 249.423,30 totale competenze € 339.215,68 totale comprensivo di oneri

Tali importi trovano copertura nel bilancio di previsione 2011 nei seguenti capitoli di spesa:

PEG 50 C.d.C. 190	Imp. 3617	€ 336.474,05
PEG 15-30 C.d.C. 251 rr.pp.2010	Imp. 166-167	€ 395,32
PEG 15-30 C.d.C. 251 rr.pp.2010	Imp. 1190-1191	€ 259,66
PEG 15-30 C.d.C. 252 rr.pp.2010	Imp. n. 739	€ 1.046,73
PEG 15-30 C.d.C. 253 rr.pp.2010	Imp. n. 1480 - 1482	€ 1.702,78
Totale		€ 339.215,68

FONDO ANNO 2012

Per quanto riguarda l'anno 2012 con determinazione dirigenziale n. 302 del 3/04/2012 sono state quantificate le risorse stabili, pari a € 1.417.985,41 ed è stato individuato il tetto massimo del fondo 2012, tenendo conto della riduzione del personale in servizio, calcolata tenendo conto delle cessazioni previste per l'anno 2012. Tale importo massimo, pari a € 1.633.571,34, può essere soggetto a modifiche derivanti da variazioni della consistenza del personale nel corso dell'anno e l'importo definitivo del fondo potrà essere individuato solo dopo la quantificazione delle risorse di natura variabile che la Giunta Provinciale deciderà di stanziare.

Nel corso del tavolo delle trattative del 27.12.2011 è stata raggiunta una pre-intesa relativa alla ripartizione delle risorse come sopra determinate in via provvisoria. Tale accordo prevede la seguente destinazione delle risorse:

RIPARTIZIONE "IPOTESI PROVVISORIA" FONDO 2012	IMPORTI
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b progressione economica orizzontale	€ 743.000,00
CCNL 22/1/04 art. 33 c. 4 lett. b) e c) indennità di comparto a carico fondo	€ 175.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.c retribuzione di posizione e risultato-posizioni organizzative e alte prof.tà	€ 223.600,00
CCNL 1/4/99 ART. 17, c.3 indennità ex VIII qualifica	€ 3.450,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d), e) Indennità di rischio, disagio, maneggio valori, .. ecc.	€ 270.000,00
CCNL 1/4/99 art.17,c.2 lett.f (sost. CCNL 9/5/06 art.7,c.2) Compensi particolari responsabilità	€ 51.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a compensi per produttività	€ 151.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.g incent. specif. attività	
IMPORTO DA CONTRATTARE	€ 16.521,34
<i>Totale utilizzo del fondo</i>	€ 1.633.571,34

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti inseriti sul bilancio di previsione 2012 in corso di approvazione, e in particolare nei capitoli PEG 12 e 20 dei centri di costo del personale, e nel capitolo PEG 50 Centro di Costo 190.

Incremento del tetto massimo individuale di lavoro straordinario del personale autista, solo per l'anno 2011;

L'accordo relativo all'incremento del tetto massimo individuale di lavoro straordinario è stato sottoscritto in applicazione dell'art. 38 c. 3 del CCNL, il quale prevede che per esigenze eccezionali, debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico, si può elevare, in sede di contrattazione decentrata integrativa, il limite massimo individuale di lavoro straordinario, pari a 180 ore, di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL 1.4.99, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14;

Nell'accordo sindacale sottoscritto in data 27.12.2011, il suddetto monte ore annuo del personale con profilo professionale di "autista" veniva elevato a 300 ore, ma limitatamente all'anno 2011. Tale importo ha trovato copertura nel Fondo per il lavoro straordinario ex art. 14 del CCNL 1.4.99 – cap. 15 C.d.C. 60 del bilancio di previsione 2012 RR.PP. 2011

Terni, li 21 marzo 2012

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio De Guglielmo





Provincia di Terni

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ai sensi art. 4 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.99

Il giorno 27/12/2011, alle ore 16.00 a Terni presso la sede della Provincia, ha avuto luogo l'incontro tra l'amministrazione provinciale, rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica così composta:

Dott. Antonio De Giuglielmo *Presidente*
Dott.ssa Gioia Rinaldi *Dirigente settore Risorse umane, finanziarie e patrimoniali*

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

R.S.U.: CESARETTI M. - FAZI F.
C.G.I.L. - F.P. CETORELLI G. -
U.I.L. - F.P.L. VENTURI G.
C.I.S.L. - F.P.S. ONORI P. - 1
C.S.A. ✓

LE PARTI

Vista la strutturazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2011, allegato A) da cui si desume che le risorse ammontano a:

- risorse stabili ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004	€ 1.407.452,00
- risorse variabili ex art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004	€ <u>273.890,92</u>
TOTALE	€ 1.681.342,92
- MENO recupero ai sensi art. 9 c. 4 del D.L. 78/2010 (pari al 23,50% dell'importo di € 94.941,60 incremento fondo anno 2009 ai sensi art. 4 c.1 e 2 CCNL 31.7.09)	€ <u>22.314,19</u>
TOTALE DA DISTRIBUIRE	€ 1.659.028,73

Considerato che tale importo è stato determinato nel rispetto dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. n. 133/2008 e potrà essere rettificato alla fine dell'anno ove si verificano ulteriori cessazioni rispetto a quelle già considerate;

SOTTOSCRIVONO

la pre-intesa del contratto collettivo decentrato relativo alla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per l'anno 2011 come di seguito indicato:

**UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'
E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - ANNO 2011**

PRE - INTESA

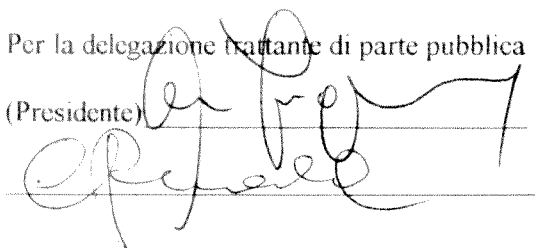
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.b (progressione economica)	€ 767.390,49
CCNL 22/1/04 art. 33 c. 4 lett. b) e c) indennità di comparto	€ 177.578,89
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.c (retribuzione di posizione)	€ 189.365,37
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.c (retribuzione di risultato)	€ 47.341,34
CCNL 1/4/99 ART. 17, c.3 (indennità ex VIII qualifica)	€ 3.421,68
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.d), e) (rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità.. ecc.)	€ 272.000,00
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.f (sost. CCNL 9/5/06 art.7,c.2) RESPONSABILITA'	€ 51.000,00
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.i	/
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.a (compensi per produttività)	€ 150.930,96
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.g (incentivi specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 c.1 lett. K)	
	€ 1.659.028,73
Totale utilizzo Fondo 2011	€ 1.881.313,16

Le economie che si registreranno sulle varie voci dovranno incrementare il fondo per la produttività

Terni, li 27/12/2011

Per la delegazione trattante di parte pubblica

(Presidente)



Per la delegazione di parte sindacale

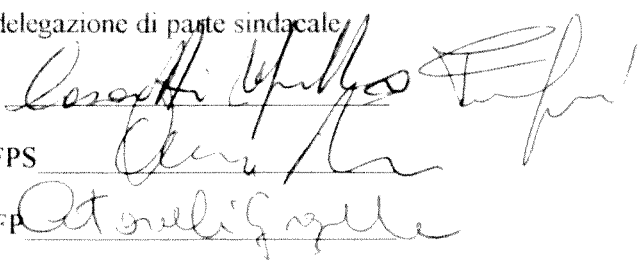
R.S.U.

CISL FPS

CGIL FP

UIL FPL

C.S.A.





Provincia di Terni

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ai sensi art. 4 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.99

Il giorno 27/12/2011, alle ore 16:15 a Terni presso la sede della Provincia, ha avuto luogo l'incontro tra l'amministrazione provinciale, rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica così composta:

Dott. Antonio De Giuglielmo	<i>Presidente</i>
Dott.ssa Gioia Rinaldi	<i>Dirigente settore Risorse umane, finanziarie e patrimoniali</i>

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

R.S.U.: CESARETTI M. - FAZI F.
C.G.I.L. - F.P. CETORELLI G.
U.I.L. - F.P.L. VENTURI G.
C.I.S.L. - F.P.S. ONORI P. -
C.S.A.

LE PARTI

Considerato che il tetto massimo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), e in base alle cessazioni 2012 attualmente previste, è stato determinato pari a € 1.633.369,82 di cui:

- risorse stabili ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004	€ 1.416.448,42
- risorse variabili ex art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004	€ <u>216.921,40</u>
TOTALE	€ <u>1.633.369,82</u>
	1633.424,00

Considerato che tale importo potrà essere rettificato alla fine dell'anno 2012 ove si verificano ulteriori cessazioni rispetto a quelle già considerate;

SOTTOSCRIVONO

la pre-intesa del contratto collettivo decentrato relativo alla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per l'anno 2012 come di seguito indicato:

**UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'
E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - ANNO 2012**

PRE - INTESA

CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.b (progressione economica)	€ 743.000,00
CCNL 22/1/04 art. 33 c. 4 lett. b) e c) indennità di comparto	€ 175.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.c Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità	€ 223.600,00
(retribuzione di posizione)	
(retribuzione di risultato)	
CCNL 1/4/99 ART. 17, c.3 (indennità ex VIII qualifica)	€ 3.450,00
CCNL 1/4/99 art. 17, c.2 lett.d), e) (rischio, disagio, maneggio valori, reperibilità.. ecc.)	€ 270.000,00
CCNL 1/4/99 art.17,c.2 lett.f (sost. CCNL 9/5/06 art.7,c.2) RESPONSABILITA'	€ 51.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a (compensi per produttività)	€ 151.000,00
CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.g (incentivi specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 c.1 lett. K)	
Totale utilizzo Fondo 2011	1.633.424,00 € 1.633.369,82

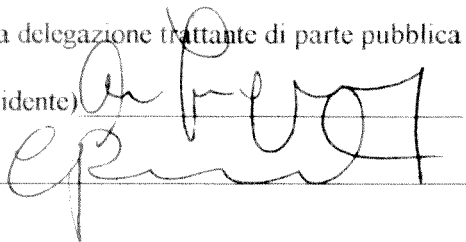
DI CUI
IMPORTO DA CONTRATTARE

€ 16.374,00

Terni, li 27/12/2011

Per la delegazione trattante di parte pubblica

(Presidente)



Per la delegazione di parte sindacale

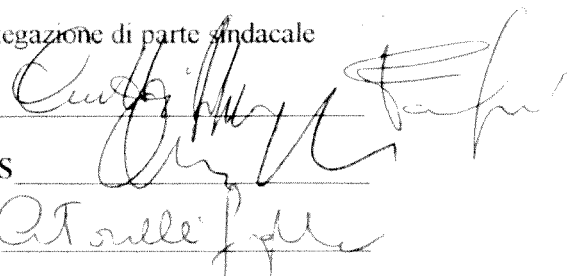
R.S.U.

CISL FPS

CGIL FP

UIL FPL

C.S.A.



27/12/2011

PROVINCIA DI TERNI



REVISIONE ACCORDO IN MATERIA DI STRAORDINARIO in applicazione dell'art. 38 comma 3 del CCNL 14/09/2000 (PRE-INTESA)

Premesso che, come previsto dall'art. 38 c. 3 CCNL 14.9.2000, per esigenze eccezionali, debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico, il limite massimo individuale di lavoro straordinario, pari a 180 ore, di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL 1.4.99, può essere elevato in sede di **contrattazione decentrata integrativa**, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14;

Vista la circolare n. 8 del 3.3.2005 del Ministero del Lavoro, che disciplina alcuni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro ai sensi del D.Lgs. 66/2003 e del D.Lgs. 213/2004 e che, in particolare, al paragrafo 22. *puntualizza che le deroghe agli articoli 3 (orario normale di lavoro), 4 (durata massima orario di lavoro), 5 (lavoro straordinario), 7 (riposo giornaliero), 8 (pause), 12 e 13 (lavoro notturno)*, previste all'art. 17 c. 5 del D.Lgs. 66/2003, si applicano anche al personale assegnato agli uffici di supporto agli organi di direzione politica, in considerazione della durata non predeterminata o predeterminabile della prestazione lavorativa di tale personale.

Visto l'accordo sottoscritto in data 10/06/2005 nella quale sono state individuate le figure necessarie allo svolgimento di particolari compiti e delle esigenze di servizio per i quali sia necessario ricorrere alla deroga prevista dall'art. 38 c.3 del CCNL 14.09.2000, e che in particolare è stato stabilito di elevare il tetto massimo individuale di lavoro straordinario a 250 ore annue per un numero massimo di dipendenti pari a 8 unità;

Visto che tra le figure individuate sono compresi gli autisti di rappresentanza;

Visto l'accordo sindacale sottoscritto in data 12.12.2009, nel quale il suddetto monte ore annuo del personale con profilo professionale di "autista" veniva elevato a 350 ore, ma limitatamente all'anno 2009;

Visto l'accordo sindacale sottoscritto in data 29.12.2010, nel quale il suddetto monte ore annuo del personale con profilo professionale di "autista" veniva elevato a 350 ore per l'anno 2010;

Considerato che l'attuale limite individuale di lavoro straordinario, pari a 250 ore annue, non è sufficiente a garantire una adeguata copertura delle esigenze del servizio degli autisti richiesto dagli attuali amministratori;

LE PARTI STABILISCONO

- di modificare per l'anno 2011, il tetto massimo individuale di lavoro straordinario del personale con il profilo di autista di rappresentanza fissando il limite massimo a 300 ore annue;
- tale limite si riferisce ad un numero massimo di dipendenti pari a 3 unità che svolge le attività sopra indicate;

Terni, li 27.12.11

Per la delegazione trattante di parte pubblica

(Presidente)



Per la delegazione di parte sindacale

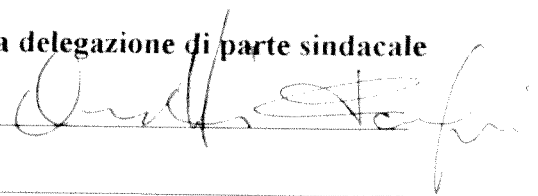
R.S.U.

CISL FPS

CGIL FP

UIL FPL

C.S.A.



Provincia di Terni

Collegio dei Revisori

Verbale n. 3 del 22.03.2012

Parere di compatibilità in materia di personale – ipotesi di contratto integrativo decentrato personale non dirigente

L'anno 2012 il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 9:30 si è adunato il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Revisore Dott.ssa Caterina Brescia

Revisore Dott. Paolo Cesarini

Il Collegio, preso atto dell'assenza giustificata del rag. Copparoni, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che, nella riunione in data odierna, ha esaminato la documentazione predisposta dagli Uffici dalla quale si evince che:

- in data 27.12.2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Terni;

- nell'ipotesi suddetta è stata definita la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2011 ed è stata altresì provvisoriamente determinata la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2012;

preso atto

- che nella relazione tecnica finanziaria e illustrativa allegata predisposta dal dirigente dei settori Risorse umane, finanziarie e patrimoniali vengono rappresentate le ripartizioni del fondo risorse decentrate secondo gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che appare chiaro come le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 pari ad euro 1.746.317,64, destinate secondo i criteri di cui all'art. 31 del CCNL 21.01.2004, sono già previste nel bilancio di previsione 2011 come attestato dal responsabile del Servizio Finanziario;
- che le risorse da destinare al medesimo fondo di cui sopra ripartite provvisoriamente per l'anno 2012 pari ad € 1.633.571,34 sono parimenti previste nel Bilancio di previsione 2012 in corso di redazione;

all'unanimità di voti

Attesta

ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 la effettiva compatibilità dei fondi per le risorse integrative per l'anno 2011 e 2012 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori

Il Revisore

Il Revisore

